

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA GEN

REGOLAMENTO ASSOCIATIVO GENERALE

Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina il funzionamento di “Assopetroli-Assoenergia” Associazione Nazionale Commercio Prodotti e Servizi Energetici, come previsto dallo Statuto.

Soci

Possono aderire all’Associazione tutti coloro che condividono gli scopi dell’Associazione, sia come Aziende che come Enti.

Ai sensi dell’art. 4 dello Statuto, i Soci possono essere:

ordinari: possono aderire all'Associazione in qualità di Socio Ordinario le Aziende con sede sul territorio nazionale, costituite in qualsiasi forma giuridica, che svolgano attività di cui all’art. 1 dello Statuto;

giovani: i componenti del Gruppo Giovani hanno diritto di voto e di assemblea nell’ambito delle attività del Gruppo; il Coordinatore del Gruppo partecipa di diritto al Comitato di Presidenza, mentre altri due Rappresentanti eletti dall’Assemblea dei Giovani sono Consiglieri Nazionali; è facoltà dell’assemblea del Gruppo Giovani eleggere altri tre Consiglieri Nazionali con delega alle attività di settore secondo quanto previsto agli artt. 18 e 19 dello Statuto;

aderenti: vengono definiti soci aderenti i soggetti imprenditoriali, gli Enti, le Associazioni o le Istituzioni che si prefiggono i medesimi fini di Assopetroli-Assoenergia o che non sono in contrasto con essi.

Le adesioni comportano il pagamento delle quote associative il cui importo potrà essere differente e comunque determinato con apposita delibera del Consiglio Nazionale.

La domanda di ammissione di Socio Aderente, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, dovrà

contenere l'indicazione del Socio che ne ha promosso l'adesione e che eventualmente ne cura la gestione associativa.

I servizi associativi e sindacali riservati ai Soci Aderenti potranno essere erogati ai medesimi solo ed esclusivamente attraverso la Segreteria Generale.

I Soci aderenti non hanno diritto di voto e di partecipazione alle Assemblee e non potranno essere componenti dei Coordinamenti Regionali.

sostenitori: vengono definiti Soci Sostenitori le imprese che, non intendendo aderire in prima istanza in qualità di Soci Ordinari, intendono comunque sostenere e conoscere meglio l'Associazione con una quota sociale non superiore alla quota prevista per il Socio Ordinario, definita dal Consiglio Nazionale con apposita delibera.

Il Consiglio Nazionale potrà anche stabilire un periodo massimo oltre il quale il Socio Sostenitore dovrà perfezionare la propria adesione in qualità di Socio Ordinario.

I Soci Sostenitori potranno usufruire unicamente dei servizi stabiliti dal Consiglio Nazionale. Il Socio Sostenitore perfezionerà la propria adesione unicamente attraverso il versamento delle quote previste.

I Soci Sostenitori non potranno essere componenti dei Coordinamenti Regionali di Assopetroli-Assoenergia e non hanno diritto di voto e di assemblea.

onorari: il Consiglio Nazionale potrà chiamare ad aderire all'Associazione in qualità di Soci Onorari, quelle persone fisiche o giuridiche che, per la loro attività e collocazione sociale, amministrativa o istituzionale, operano per la crescita dell'Associazione e conferiscono maggiore lustro alla medesima agevolando così il conseguimento delle proprie finalità.

Essi non sono tenuti a corrispondere alcun contributo e non hanno diritto di voto, ma possono partecipare alle Assemblee.

La qualità di Socio Ordinario si acquisisce per effetto e dal momento della delibera di accettazione della domanda di associazione del Comitato di Presidenza.

L'ammissione avviene a seguito di domanda di iscrizione sottoscritta dal Titolare dell'Azienda e dovrà riportare i dati dell'Azienda, dei Rappresentanti legali, nonché la consistenza della stessa ai fini dell'inquadramento contributivo. Nel caso venissero verificate difformità, l'iscrizione dovrà essere rettificata con l'eccezione dei dati relativi all'inquadramento contributivo, per i quali la Segreteria Generale provvederà d'ufficio all'inquadramento corretto.

La presentazione della richiesta di ammissione dovrà contenere la dichiarazione di accettazione delle norme e degli obblighi derivanti dal fatto di essere Soci.

Il Socio ha diritto a partecipare alla vita associativa nelle forme previste dallo Statuto, dal presente Regolamento e dalla legge; a fruire delle informazioni e dell'assistenza e di ogni altro servizio e supporto erogato dall'Associazione e previsto sia per la generalità dei Soci che per il proprio Settore Merceologico, oltre ad avere il diritto di partecipazione e di voto nell'Assemblea dei Soci.

I Soci che ricoprono cariche associative hanno anche il dovere di adempiere ai compiti ad esse inerenti con lealtà, correttezza e diligenza.

Per violazione delle norme di Statuto, Codici e Regolamenti o per comportamento scorretto nei confronti dell'Associazione e/o di altri Soci e nel caso di comportamenti personali o sociali lesivi dello spirito e delle finalità dell'Associazione, il Socio sarà sottoposto al giudizio del Collegio dei Probiviri.

Inquadramento contributivo

In coerenza con l'art. 6 dello Statuto, le Aziende associate sono raggruppate, sulla base della loro attività principale, in Settori Merceologici che ne esprimono le affinità di interessi e sindacali.

La Segreteria provvede all'inquadramento con il criterio dell'attribuzione al Settore Merceologico prevalente indicata dal Socio o – in mancanza di indicazione – è effettuata d'ufficio sulla base delle informazioni in suo possesso. I Soci possono chiedere il cambiamento di Settore Merceologico, con obbligo di motivazione, in qualunque momento.

L'azienda che intende associarsi verrà inquadrata in una delle seguenti categorie: A1, A, B, C, D. Ad ogni categoria corrisponde una quota associativa annua da corrispondersi secondo le deliberazioni statutariamente previste dal Consiglio Nazionale.

L'inquadramento delle Aziende associate nelle rispettive categorie verrà effettuato in base ai parametri appresso indicati utilizzando comunque il maggiore dei parametri stessi:

Categoria "A1"

- fatturato superiore o uguale a 80 milioni di euro
- utile ante imposte superiore o uguale a 1,2 milioni di euro

Categoria "A"

- aziende con fatturato superiore o uguale a 35 e inferiore a 80 milioni di euro
- utile ante imposte superiore o uguale a 0,7 e inferiore a 1,2 milioni di euro

Categoria "B"

- aziende con fatturato superiore o uguale a 16 e inferiore a 35 milioni di euro
- utile ante imposte superiore o uguale a 0,3 e inferiore a 0,7 milioni di euro

Categoria "C"

- aziende con fatturato superiore o uguale a 7 e inferiore a 16 milioni di euro
- utile ante imposte superiore o uguale a 0,1 e inferiore a 0,3 milioni di euro

Categoria "D"

- aziende con fatturato inferiore a 7 milioni di euro
- utile ante imposte inferiore a 0,1 milioni di euro

L'inquadramento delle Aziende sarà aggiornato d'ufficio dalla Segreteria sulla base dei dati pubblicati dalle Camere di Commercio con cadenza biennale.

Tuttavia, anche prima di tale scadenza, le aziende che vedessero modificati i loro parametri d'inquadramento potranno chiederne l'adeguamento a decorrere dall'annualità successiva a quella in cui attivano tale richiesta.

Le Aziende associate possono essere iscritte, dietro loro espressa richiesta, a più Settori Merceologici funzionalmente alle distinte attività che svolgono; in tale ipotesi, ai fini contributivi, pagheranno la quota per il settore di prevalenza, ed un costo di ulteriori 300 euro per ogni settore aggiuntivo. Potranno esercitare il loro diritto di voto per tutti i Settori merceologici di appartenenza purché in regola con i pagamenti delle relative quote associative.

Gruppo Giovani

Al Gruppo Giovani possono aderire le persone di età compresa tra i 18 ed i 40 anni che siano parenti o affini fino al secondo grado dei Soci che siano attivi in Azienda.

Le finalità perseguite e le modalità di partecipazione ed aggregazione sono disciplinate da apposito Regolamento approvato a maggioranza assoluta dell'Assemblea dei Giovani e successivamente ratificato dall'Assemblea Generale dei Soci. In via generale, il Gruppo Giovani avrà compiti di studio delle problematiche dei giovani imprenditori, di sviluppo di tecnologie e di sistemi informatici.

Pur nel rispetto delle norme che regolano la vita associativa dei Soci, i componenti del Gruppo Giovani hanno diritto di partecipazione e voto nelle proprie Assemblee e, a norma di Statuto, il

Coordinatore è membro di diritto del Comitato di Presidenza cui partecipa con diritto di voto e membro del Consiglio Nazionale assieme a due altri Rappresentanti eletti dall'Assemblea del Gruppo Giovani secondo il criterio della maggioranza assoluta.

Ai sensi dello Statuto, è facoltà dell'assemblea del Gruppo Giovani eleggere anche altri 3 Consiglieri Nazionali che, con diritto di voto, partecipano alle attività dei Comitati Tecnici di Settore, uno per ciascun Comitato.

Nell'ambito dei Coordinamenti Regionali, i membri del Gruppo Giovani possono partecipare su invito alle riunioni dei Comitati Esecutivi Regionali.

Disposizioni generali sulla partecipazione e sui sistemi di votazione

Il diritto di voto di ogni Azienda associata in regola con il pagamento delle quote è in relazione alla categoria di appartenenza. In dettaglio:

- Categoria A1: 6 voti
- Categoria A: 4 voti
- Categoria B: 3 voti
- Categoria C: 2 voti
- Categoria D: 1 voto.

Nel caso in cui l'Azienda fosse iscritta a più Settori Merceologici e fosse quindi inquadrata - secondo le caratteristiche di ciascuna attività - nella categoria di appartenenza di quello specifico settore, essa avrà diritto di voto nelle assemblee elettive di ciascuno dei Settori merceologici purché in regola con i pagamenti delle relative quote associative.

Nel caso di elezioni degli Organi Associativi, i Soci avranno diritto di voto in ognuna delle Assemblee elettive dei Settori per i quali risultino in regola con il pagamento dei contributi associativi alla data di convocazione. Fa eccezione il caso dell'Assemblea del Gruppo Giovani che, senza obbligo contributivo e pur in qualità di soci, avranno diritto di voto nel proprio consesso ed esprimeranno con voto assoluto il Coordinatore e gli altri due rappresentanti presso il Consiglio Nazionale, nonché i tre ulteriori delegati alle attività dei Comitati Tecnici di Settore che è facoltà dell'Assemblea eleggere.

In generale, i sistemi di votazione sono stabiliti da chi presiede la riunione.

Per le elezioni e le deliberazioni relative a persone, salvo diverse disposizioni da mettere a verbale, si adotta lo scrutinio segreto previa nomina di almeno due scrutatori.

In caso di parità di voti fra più candidati, risulterà eletto il più anziano per appartenenza all'Associazione. Nelle delibere a scrutinio segreto diverse da quelle di cui al punto precedente, in caso di parità la votazione deve ritenersi nulla. Il presidente dell'Assemblea può, a suo giudizio, ripetere la votazione a scrutinio segreto per non più di due volte, dopodiché ricorrerà a quella palese.

Nelle delibere con voto palese, in caso di parità, prevale il voto di chi presiede la riunione.

Le elezioni del Presidente dell'Associazione e del Vice Presidente Vicario, nonché dei 5 componenti del Collegio dei Revisori e dei 3 componenti del Collegio dei Probiviri, sono deliberate dall'Assemblea Generale dei Soci con voto segreto e a maggioranza dei voti rappresentati.

In caso di parità, si procede - nel corso della stessa riunione - a successive votazioni di ballottaggio fra i due candidati che hanno conseguito ugual numero di voti, fino ad un massimo di tre. Nel caso si perpetui la parità, si procederà alla convocazione di una nuova Assemblea Generale elettiva.

Le elezioni delle altre cariche associative sono deliberate nell'ambito delle Assemblee di Settore Merceologico da tenersi nella stessa giornata dell'Assemblea Generale Elettiva.

Le elezioni dei Vice Presidenti di Settore e dei Consiglieri Nazionali per ciascun Settore Merceologico sono deliberate con voto segreto a maggioranza dei voti. In caso di parità, si procede - nel corso della stessa riunione - a successive votazioni di ballottaggio fra i due candidati, come indicato nello Statuto.

Le elezioni dei Consiglieri Nazionali nell'ambito del Gruppo Giovani, fatto salvo il Coordinatore che è membro di diritto del Consiglio Nazionale dell'Associazione e componente effettivo del Comitato di Presidenza, sono deliberate a maggioranza assoluta dei voti dei presenti all'Assemblea del Gruppo Giovani. Non sono valide le deleghe. Sono eletti i due candidati che ricevono il maggior numero di voti. In caso di parità, nel corso della stessa riunione, si procede ad una successiva votazione di ballottaggio, come indicato nello Statuto. Con le stesse modalità vengono eletti i 3 Consiglieri Nazionali facoltativi.

I Comitati Tecnici di Settore, possibilmente nella stessa giornata della Assemblea Generale Elettiva, eleggono al proprio interno i rappresentanti in Comitato di Presidenza con le medesime modalità previste per le elezioni del Vice Presidente e dei Consiglieri Nazionali di Settore.

Il Comitato di Territorio elegge al proprio interno, possibilmente entro 10 giorni dall'Assemblea elettiva, i due rappresentanti in Comitato di Presidenza con le medesime modalità previste per le elezioni del Vice Presidente e dei Consiglieri Nazionali di Settore.

Salvo diverse disposizioni di Regolamento, in tutte le deliberazioni a maggioranza assoluta non si tiene conto degli astenuti e, nelle votazioni a scrutinio segreto, anche delle schede bianche.

Salvo diverse disposizioni di Regolamento, nelle adunanze degli altri Organi dell'Associazione il voto non può essere delegato.

Disposizioni generali sulle cariche

Le cariche elettive sono riservate ai rappresentanti legali delle Aziende associate, fatta salva l'eccezione del Presidente, e dei membri del Gruppo Giovani.

Il possesso dei predetti requisiti viene accertato, sulla base della dichiarazione dell'Azienda associata, al momento della candidatura o subito dopo la nomina e deve sussistere per tutto il periodo di permanenza in carica. A tal fine l'Azienda associata è tenuta alle eventuali comunicazioni di variazione.

Per rappresentanti delle Aziende associate si intendono il Titolare o il Dirigente o il Legale Rappresentante o il Presidente o l'Amministratore Delegato o comunque i Soci a ciò specificatamente delegati con delega scritta dell'Azienda.

La sopravvenuta mancanza dei requisiti di cui ai commi precedenti implica la decadenza dalla carica dalla data della comunicazione dell'Azienda associata o, comunque, dell'avvenuta conoscenza del fatto da parte di Assopetroli-Assoenergia.

Coloro che sono chiamati a qualunque carica associativa sono tenuti ad uniformarsi ai comportamenti previsti dal Codice Deontologico e non potranno esprimersi in nome dell'Associazione se non appositamente delegati dal Presidente o dal Consiglio Nazionale o dal Comitato di Presidenza.

Gli stessi, laddove rinuncino alla carica, devono darne comunicazione scritta al Comitato di Presidenza e al Presidente dell'Organo dal quale si dimettono. La rinuncia ha effetto immediato se rimane in carica la maggioranza dell'Organo o, in caso contrario, dal momento in cui l'Organo associativo si è ricostituito.

Fa eccezione la carica del Presidente dell'Associazione la cui rinuncia ha effetto immediato; in tal caso, il Vice Presidente Vicario assume la presidenza pro tempore e procede alla convocazione dell'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente.

Salvo diversa disposizione dei Regolamenti, in ogni caso di cessazione del titolare di una carica associativa si dovrà avviare immediatamente la procedura per la sostituzione.

Tutti coloro che ricoprono cariche associative non possono farsi sostituire.

Si intendono rivestite per l'intera durata del mandato le cariche che siano state ricoperte per un tempo superiore alla metà del mandato.

I soggetti eletti in sostituzione di coloro che siano cessati dalla carica prima del termine, durano in carica fino alla data di scadenza originariamente prevista per il sostituito.

Limiti al cumulo di cariche.

Incompatibilità

Al fine di consentire al maggior numero di Aziende associate di partecipare attivamente alla vita associativa, va evitato in linea di principio il cumulo di più cariche associative, privilegiando l'obiettivo della più ampia partecipazione degli Associati alle cariche.

Le cariche di Revisore dei Conti e di Proboviro non sono cumulabili fra loro e con altra carica associativa.

Va evitato che la stessa Azienda associata sia presente con più di un membro nel Comitato di Presidenza e con più di un membro nel medesimo Comitato Tecnico di Settore.

Funzioni e criteri di rappresentanza

Il Presidente

Il Presidente rappresenta Assopetroli-Assoenergia e ne assicura il buon funzionamento; sovrintende all'applicazione dello Statuto e dei Regolamenti; ha la rappresentanza politica dell'Associazione.

Il Presidente dirige la politica generale dell'Associazione e ne è il responsabile, rappresentando l'Associazione ad ogni effetto di legge; mantiene l'unità di indirizzo politico ed amministrativo.

Il Presidente è titolare di un potere di direzione, il che lo abilita a svolgere ogni iniziativa volta a

mantenere omogeneità nell'azione comune ed assicurare l'indirizzo organico dell'azione associativa in esecuzione delle direttive fissate dall'Assemblea Generale e dal Consiglio Nazionale.

In particolare, il Presidente:

- cura i rapporti internazionali, quelli con Confcommercio e con le altre Rappresentanze associative;
- coordina le attività settoriali ed interviene in caso di problematiche o conflitti d'interesse infra-settoriali;
- intrattiene rapporti con il Gruppo Giovani, promuovendone le attività e sottoponendo gli esiti al Comitato di Presidenza;
- ha diritto di partecipazione in tutte le manifestazioni e riunioni dell'Associazione.

Nelle occasioni istituzionali, il Presidente:

- consulta il Vice Presidente Vicario per gli incontri con le Istituzioni di carattere generale;
- consulta i Vice Presidenti di Settore per le attività di carattere settoriale e domanda, a ciascuno per la propria competenza, le questioni inerenti allo specifico settore merceologico;
- interviene nelle questioni pubbliche di carattere generale ed in particolare agli incontri istituzionali; è sua cura consultarsi preventivamente con il Vice Presidente Vicario o nei casi più gravi convocare preventivamente il Comitato di Presidenza.

Il Vice Presidente Vicario

- coadiuva l'attività del Presidente;
- sostituisce il Presidente nel caso di assenza o impedimento;
- tiene i rapporti con le unità territoriali e presiede il Comitato Tecnico di Territorio;
- sovrintende le funzioni inerenti l'organizzazione dell'Associazione.

I Vice Presidenti di Settore

Ai Vice Presidenti di Settore sono demandate le problematiche interne settoriali, ciascuno per il proprio settore di competenza.

I Vice Presidenti presiedono i Comitati Tecnici di Settore costituiti dai Consiglieri Nazionali di Settore eletti, con il compito di analizzare le problematiche del comparto e di approfondirne i temi e di proporre eventuali iniziative.

Possono essere costituiti, nell'ambito di ciascun Comitato Tecnico, gruppi di lavoro a termine su particolari tematiche e con specifici obiettivi e demandate ai Consiglieri, congiuntamente o singolarmente, mansioni di carattere temporale e finalizzato.

I Vice Presidenti di Settore intervengono agli incontri strettamente tecnici inerenti questioni squisitamente settoriali, sia di carattere interassociativo che tavoli di lavoro anche ministeriali, ciascuno per la materia di propria competenza.

Il Segretario Generale

Il Segretario Generale supporta la Dirigenza nell'area della progettazione delle politiche generali e provvede alla concreta attuazione delle decisioni di indirizzo politico-amministrativo generale, in coerenza con gli indirizzi e le finalità dell'Associazione, nell'azione amministrativa e per la gestione.

Assiste il Presidente, il Vice Presidente Vicario ed i Vice Presidenti di Settore nell'esercizio delle funzioni istituzionali e supporta l'attività di questi nei rapporti con le Istituzioni, con il sistema delle Autonomie Locali nonché nell'attività di impulso, coordinamento e raccordo organizzativo tra le strutture territoriali.

Il Segretario Generale:

- ha il compito di dirigere l'apparato della Segreteria e di assicurarne il regolare funzionamento;
- coadiuva gli Organi dell'Associazione nella determinazione della linea operativa dell'Associazione;
- prende parte agli incontri istituzionali assistendo di volta in volta il titolare ad intervenire;

- prende parte alle riunioni degli Organi associativi;
- può partecipare, anche a mezzo di un suo delegato, alle riunioni dei Coordinamenti Territoriali;
- vigila sulla rispondenza dell'azione degli Organi e degli Associati con le finalità e le linee strategiche dell'Associazione;
- è responsabile operativo dei rapporti esterni e con la stampa ed i media in generale;
- sovrintende alle attività di tesoreria;
- vigila sulla concreta attuazione delle decisioni degli Organi associativi.

Rapporti con i media

Principi generali

Le disposizioni del presente articolo disciplinano le attività di informazione e di comunicazione.

Nel rispetto delle norme di tutela della riservatezza dei dati personali e in conformità ai comportamenti richiesti dal Codice Deontologico, sono da ritenersi attività di informazione e di comunicazione istituzionale:

- l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici;
- la comunicazione esterna rivolta agli Operatori, alle Istituzioni ed alle altre Associazioni ed Enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa;
- la comunicazione interna realizzata nell'ambito dell'Associazione.

Le attività di informazione e di comunicazione sono, in particolare, finalizzate a:

- illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative e dei regolamenti in generale al fine di facilitarne l'applicazione;
- promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse e comunque oggetto di

studio da parte di organi o strutture dell'Associazione;

- promuovere l'immagine dell'Associazione in Italia e in Europa, conferendo conoscenza e visibilità ad eventi d'importanza locale, regionale, nazionale ed internazionale.

Le attività di informazione e di comunicazione si esplicano, oltreché per mezzo di programmi previsti per la comunicazione istituzionale non pubblicitaria, anche attraverso la pubblicità a mezzo di strutture a ciò finalizzate i cui proventi siano a favore dell'Associazione, le distribuzioni o vendite promozionali, le affissioni, l'organizzazione di manifestazioni, la partecipazione a rassegne specialistiche, fiere e congressi, nonché la promozione di congressi e convegni in genere.

Informazione istituzionale

L'organizzazione dell'attività di informazione, interna ed esterna, e comunque di relazioni con i media è demandata operativamente al Segretario Generale.

Eventuali altre attività di pubblicazione di articoli o informative che non siano state concordate con la Segreteria potranno essere rilasciate quali libere espressioni di singoli Associati e non avranno conseguentemente alcun valore istituzionale.

Tutti i comunicati espressione dell'Associazione dovranno essere concordati con il Presidente e gestiti operativamente dal Segretario Generale.

Nel rilascio di interviste o comunque per interventi pubblici dei rappresentanti istituzionali dell'Associazione, in via generale si adottano i seguenti criteri:

- i rapporti con i Media nazionali o internazionali sono demandati al Presidente, coadiuvato dal Segretario Generale. Il Presidente, su tematiche di carattere strategico o di particolare rilevanza, deve preventivamente consultarsi con il Comitato di Presidenza; nella trattazione di specifici temi settoriali, il Presidente si consulterà preventivamente con il Vice Presidente di Settore per concordare chi rilascerà l'intervista o parteciperà all'intervento.
- Nei rapporti con i Media su temi di livello locale, le attività sono demandate al Vice Presidente

Vicario ed al Coordinatore Regionale che le concordano con il Segretario Generale.

- Per interviste rilasciate ad organi informativi tecnici e settoriali, intervengono i Vice Presidenti di Settore, ciascuno per la propria area di competenza, previo accordo con il Presidente.

Data la delicatezza del tema, in tutti i casi per i quali non sia possibile organizzare preventivamente il confronto, deve valere il criterio della prudenza e dell'avvedutezza.

Nel caso di comportamenti non conformi al criterio e comunque lesivi per l'Associazione o per gli Associati, il Collegio dei Probiviri delibererà sul tema a proprio insindacabile giudizio.

Comitato di Territorio

Il Comitato di Territorio, costituito dai Coordinatori in rappresentanza di Regioni o di aggregazioni di Regioni, svolge funzioni di raccordo e confronto inerenti aspetti legati al territorio, rapporti con i Coordinamenti Regionali ed eventuali problematiche interregionali, con l'intento di perseguire una linea coerente e per quanto possibile omogenea sul territorio nazionale, pur nel rispetto delle singole realtà e problematiche regionali.

Presieduto dal Vice Presidente Vicario, il Comitato di Territorio elegge in propria Assemblea, due Rappresentanti che collaborano con la Segreteria Generale nella soluzione delle problematiche locali e sono membri di diritto del Comitato di Presidenza.

Comitati Tecnici di Settore

I Comitati Tecnici di Settore svolgono funzioni tecniche rispettivamente per Extra-rete, Rete ed Energia, presieduti ciascuno dal proprio Vice Presidente di Settore.

I Comitati Tecnici possono costituire al loro interno gruppi ristretti di lavoro a termine per l'analisi di particolari specifici argomenti al fine di giungere a proposte di soluzione. Questi si adopereranno per il

raggiungimento dello scopo nel più breve tempo possibile e riferiranno degli esiti al Comitato Tecnico. I gruppi di lavoro, qualora non si convochino entro 30 giorni dalla costituzione o non abbiano raggiunto l'obiettivo del mandato entro il termine massimo che sarà fissato dal Comitato, decadranno automaticamente salvo proroga motivata autorizzata dal Comitato stesso.

Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti in via di principio provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili, esamina il bilancio di previsione, le relative variazioni ed il conto consuntivo redigendone apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa esercitando le proprie funzioni secondo le norme stabilite dal Codice Civile.

Il Collegio potrà decidere autonomamente regole e procedure relative alla propria attività da sottoporre alla ratifica del Consiglio Nazionale.

Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri ha il compito di vigilare sull'osservanza delle norme statutarie, deontologiche e dei Regolamenti dei quali è l'unico interprete. Può assumere funzioni disciplinari nei confronti dei Soci che possano compromettere il prestigio o gli interessi di Assopetroli-Assoenergia.

In caso di controversie tra gli Associati e gli Organi associativi o tra i diversi Organi dell'Associazione, il Collegio è investito delle funzioni di collegio arbitrale e le sue decisioni per qualunque controversia interna sono inappellabili.

Il Collegio potrà decidere autonomamente regole e procedure relative alla propria attività, da sottoporre alla ratifica del Consiglio Nazionale.